

Metodologia paolina (Atti 17,16-34)

(sintesi lavori del 28/09/2009)

- Quale atteggiamento
- Quale competenza
- Quale prospettiva
- Quali legami

Atteggiamenti

1. Attende i suoi collaboratori operoso nella osservazione dell'ambiente e prendendo i primi contatti;
2. cerca l'incontro e il confronto negli spazi dove può trovare gli interlocutori;
3. valorizza l'attitudine degli Ateniesi al parlare;
4. è mosso da un forte zelo missionario.

Competenze

1. La conoscenza approfondita della Scrittura gli permette di trovarvi argomenti adatti sia ai Giudei che ai pagani;
2. sa individuare un punto di partenza comune (la religiosità) e il segnale che la ricerca di Dio è ancora aperta;
3. innesta il contatto con la riflessione filosofica che esclude e trova nuove tracce;
4. valorizza la poesia che intuisce il dio vicino, benché non rappresentabile;
5. formula il suo messaggio con chiarezza e decisione focalizzandolo come correzione dell'errore individuato (gli idoli).

Prospettive

Vuole arrivare all'annuncio di Gesù Cristo, il Risorto in una prospettiva universale ed escatologica.

Legami

1. Coglie in positivo la religiosità presente (*"siete timorati degli idoli"*);
2. trova il segnale di apertura alla ricerca (il dio ignoto);
3. richiama alla conversione (ri-orientamento dell'intera vita che permette di assumere un criterio di giustizia);
4. offre il suo annuncio come risposta alla loro ricerca affondando le radici nella Scrittura con una mirabile sintesi;